

Modena

Eventi

Smart life, ora 'in piazza' il sapere digitale

Il festival su tecnologia e futuro è in programma fino al 27 settembre. Tra gli ospiti più attesi il 'visionario' Gerd Leonhard

di **Paolo Tomassone**

Che la tecnologia abbia invaso ogni angolo di casa è ormai noto a tutti. Il Covid ha accelerato tutto e ci si siamo resi conto di quanto le nuove comunicazioni siano indispensabili per lavorare, studiare, coltivare le relazioni con gli amici, informarsi, fare la spesa e, perché no, fare sport e tenere i contatti con il proprio medico. Ma quali sono le conseguenze di una costante connessione sulla nostra vita, psicologica e fisica? La digitalizzazione come trasformerà il mondo del lavoro e delle professioni? Come è cambiato il nostro modo di vivere la città ma anche di governare il territorio? I dubbi e gli interrogativi sono tanti e a questi il festival della cultura digitale Modena Smart Life – inaugurato ieri e in programma fino a domenica 27 settembre – cercherà di dare qualche risposta. Le piazze piene degli appassio-



L'assessora alla Smart City Ludovica Carla Ferrari

nati di filosofia durante lo scorso fine settimana lasciano quindi spazio alle piazze virtuali, all'interno delle quali si alterneranno esperti, docenti, amministratori, rappresentanti del mondo imprenditoriale e associativo. Con loro potranno interagire tutti quelli che decideranno

di seguire almeno uno degli ottanta appuntamenti in programma, spaziando dalla didattica a distanza alla sanità, dallo spettacolo allo smart working. «La squadra adesso riparte per ragionare, valutare e agire su come vogliamo costruire la città del futuro, la società dopo il Co-

vid» spiega il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, nel corso della presentazione del programma. E la squadra è formata dallo staff dell'assessorato alla Smart city e dai partner del progetto: l'università, la Camera di commercio, Democenter, Bper Banca, la Fondazione di Modena e la Fondazione San Carlo. Il festival è studiato in tre parti: i Digital days fino al 24 settembre, con oltre 30 appuntamenti e laboratori per bambini e adulti su tematiche legate al mondo della scuola e delle professioni e la presentazione di progetti già realizzati sul territorio; i Live streaming day il 25 e 26 settembre con conferenze e lezioni legate ai temi più attuali legati al mondo della 'rete'; lo Special Sunday del 27 settembre con il TedxModena (unico evento a pagamento) e, nel pomeriggio, la testimonianza del futurista Gerd Leonhard. «La maggior parte degli eventi è online, ma

una decina di appuntamenti saranno in presenza – ricorda l'assessora alla Smart city, Ludovica Carla Ferrari –, tutti però saranno registrati con l'obiettivo di dare vita a una enciclopedia di testimonianze, lezioni e laboratori». Tra i tanti spunti del programma – consultabile sul sito www.modenasmartlife.it – una lezione il 25 settembre sulle principali implicazioni etiche legate all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione con la docente dell'università di Macerata Benedetta Giovanola e l'incontro 'Il futuro delle città: dall'emergenza alla ripresa' con le testimonianze dei sindaci di Ancona Mancinelli, di Parma Pizzarotti, e di Modena Muzzarelli.

PROGRAMMA

Tante iniziative legate al mondo dei più piccoli e un TedXModena domenica

L'idea

'Zemian Dojo': arti marziali contro i cyber bulli

La scuola inaugura il secondo anno di corsi: presentazione domani alle scuole Mattarella

Inizia il secondo anno di attività per Zemian Dojo, la scuola modenese di Zanshin Tech, la prima arte marziale digitale mai creata che unisce i precetti tradizionali delle arti marziali (la non violenza, il rispetto dell'altro e delle regole, la serena concentrazione e la disciplina) con conoscenze tecnologiche tratte dal mondo della cyber security. Dopo un esordio brillante, che ha visto, oltre all'attività corsistica, collaborazioni con importanti realtà locali del mondo della scuola, i sensei presenteranno i corsi 2020-2021 domani, alle 21, alle scuole 'Mattarella', in via Mattarella 145. L'accesso è gratuito e aperto a tutti, previa registrazione su www.zemiandojo.it. Gli incontri, per chi vorrà partecipare ai corsi di autodifesa tecnologica, avranno cadenza settimanale e si svolgeranno in orari diversi: per i ragazzi (dagli 11 anni in su) dalle 18,45 alle 20,15 e per gli adulti dalle 21 alle 22,30. L'obiettivo è insegnare a



Un incontro fra Zanshin Tech e la scuola di Pallavolo Anderlini

tutti a navigare sicuri in rete, acquisendo consapevolezza e proteggendosi da fenomeni di aggressione di tipo digitale, come cyber bullismo, adescamento, truffe online, cyberstalking e sexting. Proprio in questi giorni Zemian Dojo ha avviato una collaborazione, finora unica nel pa-

norama nazionale, con la scuola di Pallavolo Anderlini. Le regole dello Zanshin Tech, saranno, infatti, parte della preparazione dei giovani atleti, grazie alla formazione che seguiranno i loro allenatori. Lo slogan è: 'Sicuri in rete', nello sport come nella vita di ogni giorno; per aiutare i ra-

gazzi a essere vincenti in campo e nella quotidianità. Per informazioni sui corsi di Zanshin Tech e iscrizioni: info@zemiandojo.it oppure telefonare al 327-4277840. E' possibile anche consultare la pagina fb dell'associazione.

Cristina Boschini

Il bilancio

Supercinema estivo, stagione chiusa «Abbiamo avuto oltre 13mila spettatori»

Il SuperCinema Estivo di Modena ha chiuso la stagione, nonostante le difficoltà per le condizioni, con 13.123 presenze registrate, di cui 12.373 biglietti staccati e 750 agli eventi gratuiti su prenotazione. La media è stata di 220 presenze a serata. «Nell'estate segnata dall'emergenza sanitaria, questo è un risultato che va oltre le speranze iniziali, con cui ci si è avviati a programmare l'arena estiva di Modena, una delle più grandi in Italia con la sua capienza di quasi 800 posti – continua Greta Barbolini. – Vogliamo ringraziare il pubblico che ha seguito con correttezza e disciplina le indicazioni previste per le sale cinematografiche all'aperto: rigore nell'indossare la mascherina e nel raggiungere il posto assegnato, grande attenzione nel rispettare le distanze in tutte le situazioni, dalla fila alla cassa ai servizi. Decisiva la collaborazione dei volontari della Croce Blu di Modena, nel garantire una presenza discreta, e con Jutta Cinerama per la gestione del bar.